

# LA MISSIONE DIVINA CONTINUA

del Prof. Anil Kumar Kamaraju

Un discorso registrato e inviato a Bombay per la pubblicazione in Marathi  
una rivista speciale per il Compleanno

<https://anchor.fm/kamaraju-anil-kumar/episodes/Divine-mission-continues-ek3ffk>

La missione divina continua senza fine, incessantemente, come il sacro fiume Gange. La Missione Divina è così vibrante che attirerà l'attenzione di milioni di persone che saranno ispirate a loro volta a partecipare alla Missione Divina con tutta la loro energia, con tutta la loro creatività.

La Missione Divina include alcuni aspetti importanti che sono stati enfatizzati e sottolineati ripetutamente dallo stesso Bhagavan . La Missione Divina è unica e davvero speciale sotto diversi punti di vista. La Missione Divina ci offre una nuova prospettiva, una dimensione nuova riguardo alla nostra vita in generale.

E il significato della religione, il significato della vita religiosa, sono stati interpretati in modo differente da Bhagavan Baba stesso.

Oggi noi guardiamo alla religione come a un rituale.

La religione si limita solo ad un giorno o a un particolare periodo di tempo o stagione. Ma Bhagavan Baba ha rivoluzionato questo concetto. Ha spiritualizzato lo stile di vita umano. La vita è una religione; la religione non è separata dalla vita . Quando si conduce una vita religiosamente, allora, tutto diventa spirituale.

Bhagavan pone l'accento piu' sulla spiritualità che sulla religione.

La religione, piena di rituali, divide le persone, come le forbici che tagliano a pezzi un panno; mentre la spiritualità è come un ago che cuce tutti i pezzi di una bel vestito.

Pertanto, la Missione Divina continua finché non conduciamo una vita totalmente spirituale, finché non rendiamo la nostra vita, religione, finché non rendiamo la nostra vita religiosa in ogni angolo, da tutte le prospettive.

## **PIEGATE IL CORPO**

Bhagavan parla dell'importanza di tutte e tre le vie della spiritualità. La prima via è "piegate, il corpo".

Piegare il corpo significa lavorare per la comunità, servire la comunità. Il corpo è dotato per servire la comunità. Il corpo non vi è stato dato per godere i piaceri del mondo. "Paropakaram Artham Idam Shareeram." Il corpo è dato per servire la comunità.

Gli occhi sono donati per vedere la Divinità nell'insieme, in tutto l'universo. Siete dotati di orecchie per ascoltare la melodia della musica spirituale. La lingua è data per cantare la sua gloria, per cantare la sua gloria. E i piedi sono dati per camminare intorno al tempio. Tutte questi organi vi sono dati per scopi sacri.

E dal momento in cui conduciamo una vita di santità, la vita viene liberata, ma non prima.

Dovremmo condurre la nostra vita nel pieno riconoscimento e nella piena consapevolezza del corpo che ci è stato donato da Bhagavan stesso.

L'intelligenza è data all'uomo non solo per accumulare ricchezza, non per occupare posizioni elevate, non semplicemente per influenzare la comunità, non per correre dietro al potere. L'intelligenza è data affinché voi indagate interiormente, e sperimentiate la Divinità interiore.

Pertanto, il corpo ha un significato.

È Bhagavan Baba che ci ha spiegato lo scopo di questo corpo, lo scopo della vita : lo scopo della vita è riconoscere la Divinità interiore, sperimentare la Divinità interiore.

Questo è lo scopo della vita. Pertanto, iniziate con questa via: "Piegare il corpo", fate servizio. Fintanto che non lo riconoscete, beh, non potrete

iniziare, o non sarete in grado di fare il primo passo, il primo gradino nella scala della spiritualità.

Questo è il motivo per cui alla nostra organizzazione spirituale viene dato il nome di organizzazione **seva**, poiché seva significa servizio. Piegare il corpo!

Qui dovremmo essere consapevoli di un fatto.

Non si tratta solo di dare ordini. Non è sufficiente organizzarci. Dovreste agire per conto vostro. Il leader dovrebbe essere il numero uno a guidare, il primo a partecipare. Posso farvi un numero qualsiasi di esempi.

Durante il Narayana seva è Bhagavan che inizia a servire le persone lì. Egli Distribuisce personalmente vestiti in ogni occasione. Lui lo fa e vuole che noi lo facciamo. Quindi non ci deve passare per la mente di dare ordini, comandare le persone delegare dei compiti alle persone. No! Un leader dovrebbe guidare. Dovrebbe prima fare lui stesso il servizio.

Sappiamo qui a Prasanthi Nilayam come le persone anziane, un direttore della banca nazionale, servono solo l'acqua nella mensa; il direttore dell'università di tecnologia di Kanpur, sta supervisionando le costruzioni civili qui a Prasanthi Nilayam. So anche che lì a Brindavan, a tutte le attività di servizio dell'ashram partecipano persone di tutti i quadri. A meno che non vi vengano presentati, non si saprà cosa fanno nella loro vita professionale.

Quindi, piegare il corpo significa, indipendentemente da qualsiasi cosa, dovremmo partecipare alle attività di servizio, perché nell'unione ci incoraggiamo a vicenda, nell'unione possiamo fornire il servizio in una dimensione più ampia, in un'area più ampia, in misura maggiore. "Piegare il corpo."

## **CURATE I SENSI**

La seconda cosa che Swami ci dice è: "Curate i sensi". Dobbiamo curare i nostri sensi in modo che possa essere un fattore che contribuisce allo sviluppo dell'amore per Dio. L'amore per Dio è ciò che chiamiamo

devozione. La devozione è possibile se ripariamo i nostri sensi. Se i sensi vengono deviati, se i sensi sono fuori controllo, è impossibile avere devozione e avere amore per Dio. Impossibile!

Curate i sensi. Cosa intende Baba? **Non pensate al male, pensate al bene. Non sentite il male, ascoltate ciò che è buono. Non vedete il male, guardate ciò che è bene. Non pensate al male, pensate al bene.** Questo è ciò che Bhagavan intende con "Curate i sensi". Pertanto, riparare i sensi ci viene dato come un motto da seguire da Bhagavan Baba, in modo da essere più devoti a Lui, per sviluppare lo spirito di amore per Swami.

E la devozione non significa semplicemente amore per Dio. Cosa significa amore per Dio? Quando amate tutti, beh, questo è vero amore. Questo concetto è contenuto qui quando Swami dice: **"Amate tutti e servite tutti"**. Non potete servire tutti se non amate tutti. Senza amore per tutti, non potete servire tutti.

Ora possiamo capire come la frase "Piegate il corpo" è collegata a "Curate i sensi". I sensi sono superiori al corpo, e una volta che sono riparati, cosa succederà? Sarete un buon devoto, un vero devoto. Amerete tutti incondizionatamente, ed è amore sempre, amore disinteressato. Questo è ciò che ha detto Bhagavan: amore, amore senza alcun egoismo, senza alcuna traccia di interesse personale.

Quando Swami chiese a un grande studioso di definire l'amore, lo studioso brancolò.... Esitava a riassumere l'amore in una frase. Baba si fece subito avanti e disse: **L'egoismo è mancanza di amore; la mancanza di amore è egoismo, e tutto quello che è senza egoismo è amore. Ecco cos'è l'Amore.**

Quindi è l'egoismo. La mancanza di amore è egoismo. Cerchiamo di capire questo. Quindi, l'egoismo segna la differenza tra l'amore e il resto delle cose intorno. Pertanto, la mancanza di amore è egoismo, mentre l'altruismo è amore. Questo è ciò che dice Bhagavan, e questo è ciò che dovremmo tenere a mente: Curate i sensi.

Tutti i sensi dovrebbero contribuire, dovrebbero essere diretti verso l'amore. Le scritture dicono chiaramente che se non ripariamo i sensi, è assolutamente impossibile procedere lungo il sentiero spirituale. Un'auto senza freno o un motore senza freno sono inutili. Vi causeranno un infortunio o un incidente. Quindi tutti questi sensi dovrebbero essere acuti, dovrebbero essere totalmente sotto il vostro controllo. Questo è ciò che si intende per devozione o bhakti.

## **KARMA YOGA**

Quindi la prima via, piegare il corpo, è karma yoga. Il karma yoga è diverso dal karma anushtana. Il Karma anushtana è l'osservanza di un rituale regolarmente, scrupolosamente, in modo sistematico. Ma il karma anushtana viene intrapreso con uno scopo, con uno scopo di interesse personale. Al massimo, può darvi uno stato di vita più elevato. Potrebbe soddisfare il vostro desiderio. Ma il karma anushtana o l'osservanza del karma o l'attività ritualistica dovrebbero essere portati a un livello più alto di karma yoga che vi connetterebbe a Dio stesso.

Il karma yoga è attività disinteressata. Il karma yoga è un'attività senza l'elemento di colui che agisce. - karthruthwa bhava, o godimento, bhokthruthwa bhava. Voi Non siete né l'agente né lo sperimentatore. No. La sensazione di essere solo uno strumento nelle mani di Dio è il vero karma yoga. Non avere alcun interesse egoistico in questo. Non si hanno secondi fini in questo. Quindi il karma anushtana viene esaltato nella fase successiva del karma yoga.

Quindi piegare il corpo significa karma yoga, ciò che vi connette alla Divinità intraprendendo un'attività disinteressata, considerandovi come uno strumento nelle mani di Dio.

## **BHAKTHI YOGA**

Poi arriva la fase successiva, riparate i sensi, il sentiero della devozione, il bhakthi yoga. Cosa significa Devozione ? Significa amore per tutti. **“L'espansione dell'amore è la vita. La contrazione dell'amore è la morte. ”** Questo è ciò che ha detto Baba. Bhakthi è amore eterno, un

flusso continuo di amore, amore incondizionato, al di là dei livelli, della classe, del genere, al di là di tutte queste considerazioni. Quell'amore è divino. Quell'amore che si deve coltivare a condizione di avere il controllo sui propri sensi. Questo è ciò che Swami intende dire quando dice: **"Curate i vostri sensi"**.

A molte persone mancano i sensi, sono insensibili. Quando avranno questa sensibilità, controlleranno i loro sensi. Faranno un controllo sui loro sensi. I sensi sono dati non solo per compiacere le persone o i capi intorno. I sensi sono dati per essere abbastanza sensibili da comprendere e sperimentare questo amore che è divino, immortale, nettario. Perché? **Perché l'Amore è Dio, Dio è Amore.**

Noi dovremmo osservare da vicino questo Amore di Swami e cercare di emulare il suo esempio. Swami serve i poveri, Swami serve i bambini, Swami si prende cura degli anziani con lo stesso amore, con lo stesso spirito d'amore, mentre riversa il suo amore sul presidente dell'India. Agli occhi di Swami, il Presidente dell'India e un membro dell'ufficio sono la stessa cosa.

L'amore non ha limiti, non ha confini. Non ha livelli di sorta. L'amore è uniforme. Questo è ciò che dobbiamo imparare da Swami. Abbiamo visto Swami aiutare un uomo molto anziano a salire i gradini che portano alla pedana. Vediamo anche Swami che tiene le mani di un uomo anziano, dandogli tutto il supporto, mentre era in piedi davanti al microfono per parlare alle persone radunate lì. Si tratta di Kamavadhani [uno studioso di sanscrito che si stabilì qui]. Se Swami stesso presta servizio in questo modo, perché non serviamo anche noi? Perché no? Al di là di tutti i livelli, con uno spirito di uguaglianza, è assolutamente necessario. Curate i sensi, bhakthi yoga. Questo è l'unico modo per connetterci a Dio.

## **TERMINATE LA MENTE**

E il terzo passaggio è ciò che chiamiamo "mettere fine alla vostra mente". Fine della mente. Cosa si intende con "porre fine alla mente"? La mente è piena di desideri, piena di sentimenti vari, ed emozioni. La mente ha certe ambizioni, obiettivi specifici:

"Lasciami occupare quella posizione". "Lasciami dominare quell'uomo." La mente è PIENA di ego. Ecco perché la maggior parte delle persone è egocentrica. Questo perché la mente è così acuta, così potente, così astuta, altamente politica ed estroversa.

Questa mente dovrebbe volgersi all'interno in modo da entrare nel campo dell'autoindagine. Baba ha dato l'esempio della serratura e della chiave: se ti giri da un lato, si apre. Se ti volti verso l'altro lato, si blocca. Quando si blocca, capisci che è schiavitù. Quando è sbloccata, capisci che è la liberazione. La stessa chiave. La chiave è la tua mente, mentre quella serratura è il tuo corpo. Questo è ciò che si intende per "porre fine alla mente". Porre fine alla mente significa rivolgere la mente verso l'interno in modo che questo ego non trovi posto lì.

Un uomo egoista è sempre rivolto all'esteriorità, pravrittri; mentre un uomo spirituale ha sempre la mente rivolta all'interno, nivritti. Pertanto, "porre fine alla mente" significa nivritti marga, un percorso interiore di indagine o autoindagine. Questo è lo spirito della spiritualità. Questo è ciò che dobbiamo capire.

E poi, "mettere fine alla mente" significa che dovremmo sapere qual è la nostra mente. La mente è piena di pensieri, piena di desideri, quindi è assolutamente necessario svuotare la mente. La mente dovrebbe essere vuota, il che significa spensieratezza, amanaska o ritiro della mente, manolaya. La mente dovrebbe essere immersa nel canto della gloria di Bhagavan. Cantando la Suagloria - i pensieri se ne vanno!

Un solo pensiero: è per Swami. Questo è ciò che chiamiamo mano-laya. Nella meditazione profonda, la mente e i pensieri sono completamente spariti. Questo è ciò che chiamate mano-nashana, il ritiro della mente. "Fine della mente" significa tutte queste cose.

Siamo abituati a citare Swami ripetutamente, a squarcia gola, ad alta voce, senza comprendere le implicazioni spirituali che si celano dietro le parole. Ogni frase ha così tanta profondità, così tanta profondità. E noi dobbiamo sostenerlo, dobbiamo spiegare, condividere queste affermazioni, con tutto

il background della conoscenza scritturale, con tutte le informazioni raccolte dalle informazioni spirituali, basandoci sulla letteratura Sai.

La letteratura Sai deve essere studiata in profondità e condivisa con tutti. Quindi, prima piegate il corpo, karma yoga; poi, curate i sensi, bhakthi yoga; terzo, ponete fine alla mente, jnana yoga, lo yoga della conoscenza.

Lo yoga dell'azione dovrebbe portarvi allo yoga della devozione o dell'amore. E questo culmina nello yoga della conoscenza. Questo è ciò che viene chiamato Triveni Sangama, l'unione di tutti e tre i fiumi: Ganga, Yamuna, Saraswati. Ogni sentiero dovrebbe terminare nel sentiero della conoscenza, jnana yoga, perché Jnanadeva tu kaivalyam, "È solo questa conoscenza che vi dà la liberazione".

Che si tratti di servizio o devozione, essi vi porteranno a quello stadio della conoscenza. Questa conoscenza non significa conoscenza libresco o conoscenza accademica o conoscenza verbale o tenere discorsi, no! Per conoscenza intendo consapevolezza. La conoscenza è vijnana, conoscenza esperienziale, conoscenza sperimentale, conoscenza esistenziale, che dovremmo avere.

## **LA LETTERATURA SAI**

Pertanto, mentre ci avviciniamo al compleanno di Bhagavan Baba, invito tutti a studiare a fondo la letteratura Sai. La letteratura Sai sarà l'unica a garantire un futuro sicuro. Le mere attività di servizio sono solo stagionali, ecco tutto. Avranno effetto per il momento, mentre la letteratura Sai è per l'Essere, e non per il momento. Cerchiamo di capire.

La letteratura Sai, Sai Sahithya, è il fondamento su cui è costruita questa dimora di attività di servizio. Questo bellissimo edificio di bellezza architettonica è costruito solo sulle fondamenta del messaggio Sai. Perciò dovremmo addestrare tutti, i giovani in particolare, ad acquisire familiarità con la letteratura Sai, Sai Saraswata, Sai Sahithya, perché non c'è argomento che Baba non abbia trattato. Egli ha coperto, spiegato tutti gli aspetti della vita, tutti gli aspetti della vita pubblica, per le persone di tutte le



generazioni e tutto ciò che è applicabile a tutti, a tutti in tutto il mondo. La letteratura di Sai è davvero per tutti gli abitanti del cosmo, per intenderci.

È globale e non è locale. Cerchiamo di esserne convinti.

Fatevi carico di questo. Cerchiamo di classificare la letteratura di Sai. Cosa ha detto Baba Swami sulla comunità? Cosa ha detto Baba della famiglia? Cosa dice Baba della nostra relazione finanziaria? A proposito di impegni politici? Dei nostri obblighi sociali? Classifichiamo la letteratura Sai sotto diverse teste, studiamola in profondità e condividiamo questa conoscenza con tutti se siamo veramente interessati alla missione di Sai. La missione di Sai non è temporanea. La missione di Sai non è limitata a una particolare fase della vita. La Missione di Sai continua all'infinito.

## **MESSAGGIO E MISSIONE SONO I DUE OCCHI DELL'AVATAR**

E poi, dobbiamo anche essere consapevoli di addestrare un gruppo di persone, pienamente consapevoli del messaggio Sai e della missione Sai. Il messaggio e la missione sono i due occhi dell'Avatar Bhagavan Baba. Pertanto, uno non può esistere senza l'altro. Entrambi dovrebbero lavorare all'unisono. Dovrebbero lavorare in perfetta armonia per avere una visione perfetta.

Quindi ciò che è inerente alla Missione di Sai è la visione, ovvero significa che sia il messaggio che la missione, il lavoro, dovrebbero camminare insieme. Questo è ciò che intendo. Queste cose le condivido con voi, dopo 45 anni o anche di più – sono stato vicino a Swami per 50 anni e 45 anni della mia vita li ho trascorsi nell'Organizzazione Sai.

Con queste linee guida mi congedo, con le preghiere a Bhagavan affinché Bhagavan ci benedica tutti con il giusto spirito di consapevolezza, con il giusto spirito di impegno, per essere senza ego, e che continueremo a essere semplici, umili e un esempio per il resto della comunità.

Possa Bhagavan benedirvi tutti.

Grazie.

Sai Ram.